


**COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA n. 46.1/AD del 14 nov 2007  
“Procedura Tutela Legale del personale aziendale vittima di aggressioni”**


Con la presente Comunicazione Organizzativa vengono definite le modalità operative inerenti le attività di tutela legale nel caso di personale vittima di aggressioni.  
La presente Comunicazione Organizzativa sostituisce la CO n. 46/AD del 21/03/2003.

FIRMATO  
Vincenzo Soprano

 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	<b>PROCEDURA TUTELA LEGALE PERSONALE AZIENDALE VITTIMA DI AGGRESSIONI</b>
Codice identificativo CO n. 46.1/AD del 14 nov 2007	Revisione 01 <b>Pagina 1 di 7</b>


## **Procedura**

# **Tutela Legale del personale aziendale vittima di aggressioni**

	<b>PROCEDURA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE AZIENDALE VITTIMA DI AGGRESSIONI</b>
Codice identificativo CO n. 46.1/AD del 14 nov 2007	Revisione 01 <b>Pagina 2 di 8</b>

## INDICE

VALIDITA' DELLA PROCEDURA .....	3
OBIETTIVI .....	4
DESCRIZIONE.....	5
1. Attivazione della procedura .....	5
2. Valutazione del Comitato Tutela Aggressioni.....	5
3 Assistenza legale diretta.....	6
3.1 Valutazione .....	6
3.2. Informazioni da parte dei legali incaricati dalla Compagnia d'Assicurazione.....	6
4 Tutela legale indiretta.....	6
4.1 Valutazione .....	6
4.2. Casi, modalità ed importi di rimborso .....	7
4.3. Limiti agli importi erogabili per la copertura delle spese per l'assistenza giudiziale .	7
4.4. Informazioni da parte dei legali incaricati dal dipendente .....	8
5. Intervento nel giudizio.....	8
Allegati .....	8

	<b>PROCEDURA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE AZIENDALE VITTIMA DI AGGRESSIONI</b>
Codice identificativo CO n. 46.1/AD del 14 nov 2007	Revisione 01 <b>Pagina 3 di 8</b>

### VALIDITA' DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha validità dalla data di pubblicazione.

TAVOLA DELLA REVISIONE			
N° REV.	DATA	APPROVAZIONE	DESCRIZIONE
00	21 mar 2003	AD	Prima emissione
01	14 nov 2007	AD	Estensione dell'ambito di applicazione a tutto il personale aziendale  Modifica dei meccanismi di richiesta, autorizzazione ed attivazione della tutela legale indiretta  Integrazione con il meccanismo della tutela legale diretta
02			
03			

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Obiettivo della procedura è la definizione delle responsabilità e delle modalità operative del processo di attivazione della tutela legale del personale vittima di aggressioni nell'adempimento delle proprie attività lavorative</p> <p>La corretta gestione del processo deve consentire di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire i meccanismi di attivazione della richiesta di assistenza legale</li> <li>• definire tempi e modalità di autorizzazione e attivazione dell'assistenza stessa</li> <li>• dare attuazione alle norme comportamentali contenute nel Codice Etico del Gruppo FS, con particolare riferimento agli articoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.8 obbligo di riservatezza</li> <li>• 3.9 tutela del patrimonio aziendale</li> <li>• 3.10 comportamenti nei luoghi di lavoro e all'esterno</li> </ul> </li> </ul>
<b>AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<p>Tutto il personale aziendale rimasto vittima di aggressione da parte di soggetti terzi rispetto al Gruppo FS, sia noti che ignoti, in occasione dello svolgimento della propria prestazione lavorativa ovvero intervenendo a salvaguardia di beni appartenenti ad FS S.p.A. e alle Società parte del Gruppo o di personale da queste dipendenti</p>
<b>CONTROLLI CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbalizzazione delle autorizzazioni del Comitato</li> <li>• Avvenuta comunicazione dell'esito di valutazione della richiesta di assistenza giudiziale al dipendente e al Responsabile di struttura organizzativa che ha inoltrato la richiesta</li> <li>• Avvenuta comunicazione alle strutture FS nei casi previsti</li> </ul>

<b>DESCRIZIONE</b>	<p>La presente Comunicazione Organizzativa offre al personale rimasto vittima di aggressione da parte di soggetti terzi rispetto al Gruppo FS, sia noti che ignoti, in occasione dello svolgimento della propria prestazione lavorativa ovvero intervenendo a salvaguardia di beni appartenenti ad FS S.p.A. e alle Società parte del Gruppo o di personale da queste dipendenti, le seguenti due forme alternative di tutela legale:</p> <p>A) Tutela legale diretta B) Tutela legale indiretta.</p> <p>Il dipendente interessato può quindi attivare la procedura di tutela legale diretta o indiretta come segue.</p> <p><b>1. Attivazione della procedura</b></p> <p>Entro 10 gg dal fatto, salvo maggior termine a causa di certificato impedimento fisico dovuto all'aggressione, il dipendente aggredito ne dà informazione scritta al Responsabile del proprio impianto/ufficio di appartenenza e al Responsabile di struttura organizzativa superiore, il quale inoltra l'apposita richiesta di assistenza giudiziale diretta al Comitato Tutela Aggressioni entro i successivi 2 giorni lavorativi da detto ricevimento.</p> <p>La richiesta deve :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- essere sottoscritta dal dipendente medesimo</li><li>- specificare le circostanze e la gravità dell'aggressione subita</li><li>- essere accompagnata dalle eventuali osservazioni del Responsabile dell'impianto/ufficio di appartenenza e dal Dirigente responsabile di struttura superiore</li><li>- specificare il recapito al quale il dipendente aggredito richiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti la tutela legale oltre al numero telefonico per le comunicazioni urgenti.</li><li>- e, nel caso di tutela legale indiretta, anche:<ul style="list-style-type: none"><li>o essere accompagnata da copia dell'atto di denuncia e/o querela proposto (qualora la proposizione sia stata solo orale copia del verbale redatto dall' Autorità competente</li><li>o indicare il nominativo del legale incaricato dal dipendente.</li></ul></li></ul> <p>La richiesta verrà anticipata tramite posta elettronica all'indirizzo <a href="mailto:comitatotutelaggressioni@trenitalia.it">comitatotutelaggressioni@trenitalia.it</a> e trasmessa a mezzo posta, con allegata la richiesta scritta inviata dal dipendente, alla segreteria del Comitato.</p> <p>La richiesta andrà rinnovata secondo le stesse modalità di trasmissione, per ogni eventuale grado di giudizio successivo al primo.</p> <p><b>2. Valutazione del Comitato Tutela Aggressioni</b></p> <p>Il Comitato esamina le richieste pervenute tenendo conto dei seguenti parametri anche in modo non concorrente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- circostanze del fatto (con specifico riferimento alla verifica della connessione evento – svolgimento della prestazione lavorativa, ovvero intervento a difesa di beni appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato o di personale da questo dipendente);</li><li>- gravità del fatto;</li><li>- danno subito dal dipendente aggredito;</li><li>- danno, eventualmente anche indiretto, alla Società in relazione al</li></ul>
--------------------	--

fatto/reato per cui sia stata presentata richiesta di assistenza.  
Il Comitato valuta anche sull'accoglimento di domande in relazione ad aggressioni verbali e minacce ritenute, dal Comitato medesimo, di particolare gravità.  
La segreteria del Comitato verbalizza l'esito delle valutazioni, e predispone, trasmette e archivia la documentazione di competenza prevista nei successivi punti.

### **3 Assistenza legale diretta**

#### **3.1 Valutazione**

- a) negativa in caso di valutazione negativa il Comitato ne dà comunicazione, tramite la propria segreteria, al dipendente e al Responsabile di struttura organizzativa che ha inoltrato la richiesta.
- b) positiva in caso di valutazione positiva il Comitato ne dà comunicazione, tramite la propria segreteria, al dipendente ed al Responsabile di struttura organizzativa che ha inoltrato la richiesta e compila la scheda di cui si allega fac-simile (All. n.1) e la trasmette tempestivamente, unitamente alla documentazione trasmessa dal dipendente, alla Funzione Gestione del Rischio della Capogruppo. La Funzione Gestione del Rischio inoltra alla Compagnia di Assicurazioni entro il termine fissato in polizza per l'attivazione della copertura assicurativa e, comunque, entro il termine utile affinché il dipendente richiedente possa provvedere al conferimento di procura al legale incaricato dalla Compagnia d'Assicurazione della presentazione della querela alle autorità competenti nei termini di legge nonché delle eventuali successive azioni in ogni grado di giudizio.

#### **3.2. Informazioni da parte dei legali incaricati dalla Compagnia d'Assicurazione**

I legali incaricati dalla Compagnia d'Assicurazione dell'assistenza legale assumono l'obbligo di informare tempestivamente il Comitato Tutela Aggressioni sugli sviluppi delle vicende oggetto della presente Comunicazione secondo le modalità definite in apposita disposizione della polizza di Assicurazione.

Il Comitato si riserva di valutare il permanere della sussistenza dei requisiti previsti, in caso di eventuale richiesta di assistenza legale per i gradi successivi, alla luce della documentazione fornita dal legale delle Assicurazioni.

### **4 Tutela legale indiretta**

#### **4.1 Valutazione**

- a) valutazione negativa Non si dà luogo ad alcuna copertura salvo quanto previsto nel punto 4.3.a.
- b) valutazione positiva il Comitato, in caso di valutazione positiva dei presupposti richiesti per l'attivazione della procedura di copertura delle spese legali, concede al dipendente tale beneficio.

In entrambi i casi il Comitato ne dà comunicazione, tramite la propria segreteria, al dipendente e al Responsabile di struttura organizzativa che ha inoltrato la richiesta.

#### **4.2. Casi, modalità ed importi di rimborso**


- a) Giudizio definito con sentenza irrevocabile di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti. Nel caso in cui il procedimento penale si concluda con una sentenza irrevocabile di condanna o con una sentenza di patteggiamento e qualora il dipendente abbia usufruito dell'assistenza di cui al precedente punto 4.1.b, questi può richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'attività svolta dal legale incaricato. Il Comitato, tramite la struttura di Amministrazione, coprirà le spese nei limiti sopra descritti ed unicamente per gli importi eccedenti le spese liquidate in sentenza, che si presuppone verranno autonomamente recuperate dall'interessato. Il Comitato potrà successivamente, e previa certificazione redatta dal legale incaricato dal dipendente, prendere in considerazione il rimborso degli importi delle spese legali liquidate in sentenza e delle quali sia risultato impossibile il recupero. Resta comunque fermo il massimale di giudizio e la necessità che il rimborso non superi l'importo complessivo delle parcelle emesse dal legale incaricato. Il dipendente potrà avanzare richiesta di rimborso in caso di processo definito con condanna o patteggiamento dell'imputato anche nell'ipotesi di pregresso parere negativo del Comitato (valutazione negativa di cui al punto 4.1.a). Pertanto, previa idonea nuova richiesta, debitamente documentata dall'intervenuto esito processuale, il Comitato potrà rivalutare l'ammissione al rimborso che, in ogni caso, è da intendersi nei limiti generali di cui sopra..
- b) Giudizio definito con remissione della querela. Il dipendente che, ammesso alla tutela, effettui una remissione di querela in sede processuale o extraprocessuale, è tenuto a comunicarla al Comitato Tutela Aggressioni entro 60 giorni dalla data della remissione stessa. Quest'ultimo, esaminate anche le circostanze sopravvenute, valuterà la permanenza delle condizioni idonee all'assistenza economica.
- c) Giudizio definito con sentenza di assoluzione, di archiviazione del procedimento penale, di prescrizione del reato. Qualora il procedimento penale si concluda con sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste o non costituisce reato o per prescrizione ovvero il giudice pronunci un decreto o un'ordinanza di archiviazione, la tutela legale sarà comunque mantenuta a meno che il Comitato, a seguito di propria valutazione non si determini, entro 90 giorni dal provvedimento, a richiedere la restituzione di quanto effettivamente pagato per le spese di assistenza giudiziale

#### **4.3. Limiti agli importi erogabili per la copertura delle spese per l'assistenza giudiziale**

Il dipendente è tenuto a presentare al Comitato copia delle parcelle del legale incaricato entro 60gg dal passaggio in giudicato della sentenza

A pena di esclusione dal beneficio della tutela legale indiretta, tali parcelle non potranno rivestire carattere forfetario, dovranno indicare dettagliatamente il tipo di prestazione svolta con le corrispondenti voci di tariffa applicate. Sulla base di tali atti, il Comitato, entro 90 giorni dalla ricezione provvederà a dar corso al rimborso spese. Gli importi di tale copertura saranno corrispondenti ai valori minimi previsti dal tariffario forense vigente, e comunque non



	<b>PROCEDURA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE AZIENDALE VITTIMA DI AGGRESSIONI</b>
Codice identificativo CO n. 46.1/AD del 14 nov 2007	Revisione 01 <b>Pagina 8 di 8</b>

	<p>superiori per ciascun grado di giudizio all'importo di Euro 5500.</p> <p><b>4.4. Informazioni da parte dei legali incaricati dal dipendente</b> I legali incaricati dal dipendente assumono l'obbligo di informare tempestivamente il comitato Tutela Aggressioni sugli sviluppi delle vicende oggetto della presente Comunicazione. Il Comitato si riserva di valutare il permanere della sussistenza dei requisiti previsti, in caso di eventuale richiesta di assistenza legale per i gradi successivi, alla luce della documentazione fornita dai legali incaricati.</p> <p><b>5. Intervento nel giudizio</b> Il Comitato Tutela Aggressioni valuterà la possibilità di adire le vie legali nei confronti degli aggressori segnalati nell'ambito della presente Comunicazione Organizzativa in relazione al danno - eventualmente anche indiretto - patito dalla Società a causa del fatto/reato per cui sia stata presentata domanda di assistenza legale.</p>
--	--

**Allegati: Allegato 1 Attivazione tutela legale diretta**

Polizza N. ....  
Denuncia per la tutela legale **FAC-SIMILE**  
contro le aggressioni  
Emessa da .....  
n. .... del .....

Spett.le

.....  
.....  
.....  
Per il tramite della

Funzione Gestione del Rischio

---

Notizia formale di aggressione subita n ..... del ..... dal dipendente di Trenitalia S.p.A. :  
Cognome ..... Nome ..... Profilo ..... Matricola .....  
..... Tel ..... Struttura .....  
Mansioni al momento del sinistro.....  
.....

---

Evento subito dal dipendente avvenuto il .....  
Osservazioni .....  
.....  
Danni subiti.....  
.....  
.....  
Eventuali testimoni .....  
.....

---

In allegato alla presente si trasmettono i documenti e gli atti relativi alla vicenda per la quale viene richiesta tutela legale diretta

Data .....

Il Comitato Tutela Aggressioni

.....  
...

---

**SPAZIO RISERVATO AL COMITATO TUTELA AGGRESSIONI**

Trattasi di aggressione rientrante nell'ambito di cui alla C.O..... /AD. Espressa valutazione positiva alla tutela diretta il .....

Roma, ..... Comitato Tutela Aggressioni